

Direzione: SERVIZIO TECNICO

Area:

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00694 del 29/07/2022

Proposta n. 1513 del 28/07/2022

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

CIG: 931504497A - R.d.O. aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento dei servizi telematici di rassegna stampa e di concentratore dei flussi di agenzie di stampa. - Autorizzazione avvio procedure e impegno contributo A.N.AC.

Proponente:

Estensore	MORINI AUGUSTA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	ISGRO' SIMONETTA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	IALONGO VINCENZO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area Ragioneria	VENANZI GIORGIO	_____firma digitale_____
Responsabile Finanziario		_____

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1513 del 28/07/2022

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

1)	I	U0000U02019	2022	30,00	01.03 1.03.02.16.999
----	---	-------------	------	-------	----------------------

Altre spese per servizi amministrativi

ANAC AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE

Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

Proposta n. 1513 del 28/07/2022

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: CIG: 931504497A - R.d.O. aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento dei servizi telematici di rassegna stampa e di concentratore dei flussi di agenzie di stampa. - Autorizzazione avvio procedure e impegno contributo A.N.AC.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		CIG: 931504497 - R.d.O. aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento dei servizi telematici di rassegna stampa e di concentratore dei flussi di agenzie di stampa. - Autorizzazione avvio procedure e impegno contributo A.N.AC.	01/03	1.03.02.16.999	U0000U02019

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)
2022	Ottobre	30,00	Ottobre	30,00
	Totale	30,00	Totale	30,00

OGGETTO: CIG: 931504497A - R.d.O. aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento dei servizi telematici di rassegna stampa e di concentratore dei flussi di agenzie di stampa. – Autorizzazione avvio procedure e impegno contributo A.N.AC.

IL DIRETTORE

VISTO lo Statuto, approvato con legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 24;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (*"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*) e successive modifiche;

VISTO il regolamento di organizzazione del Consiglio regionale, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 e successive modifiche;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale 24 maggio 2018, n. 19, con il quale, previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 22 maggio 2018, n. 46, alla dott.ssa Cinzia Felci è stato conferito l'incarico di Segretaria generale del Consiglio regionale;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 27 gennaio 2022, n. 10 concernente: *"Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Proposta"*;

VISTA la determinazione della Segretaria Generale 9 febbraio 2022, n. A00138, concernente: *"Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107"*;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 28 febbraio 2022, n. 20, concernente: *"Ing. Vincenzo Ialongo. Conferimento dell'incarico di direttore del Servizio "Tecnico"*;

VISTA la determinazione a firma della Segretaria generale 7 febbraio 2020, n. 21, con la quale è stato conferito al dott. Giulio Naselli di Gela l'incarico di dirigente dell'area *"Gare, Contratti"*;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (*"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*) e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 (*"Legge di contabilità regionale"*);

VISTA la deliberazione consiliare 6 ottobre 2021, n. 17 (*Regolamento di contabilità del Consiglio regionale del Lazio*);

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (*"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024"*);

VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2021, n. 21 (*Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024*);

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 dicembre 2021, n. 87 (*"Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese"*);

VISTA la determinazione della Direttrice del Servizio Prevenzione della corruzione, trasparenza, 13 luglio 2022, n. A00566, concernente: *"R.d.O. aperta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione per l'affidamento dei servizi telematici di rassegna stampa e di concentratore dei flussi di agenzie di stampa. Approvazione della scheda prestazionale, prenotazione di impegno di spesa e nomina del R.U.P. (CIG: 931504497A)"* con la quale si stabilisce:

1. di avviare la procedura ai fini dell'acquisizione sul mercato di riferimento di un servizio telematico di rassegna stampa e di concentratore dei flussi di agenzie di stampa per la durata di anni tre (CIG: 931504497A);
2. di approvare la scheda prestazionale e i relativi tre allegati;
3. di stabilire che il corrispettivo a base d'asta per il servizio di cui trattasi ammonta a euro 100.000,00 (euro centomila/00), per la durata del contratto;
4. di prenotare la somma complessiva di euro 124.000,00 (euro: centoventiquattromila/00) per i servizi in oggetto sul capitolo U0000U05045 - U.1.03.02.02.004 (Informazione istituzionale - Servizio Trasparenza) del bilancio del Consiglio regionale per gli esercizi finanziari 2022-2023-2024-2025, comprensivo dell'IVA al 22%, e della quota per gli incentivi tecnici, pari a euro 2.000,00 (euro: duemila/00);
5. di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) la dott.ssa Simonetta Isgrò e di individuare il dott. Luca Sabatano quale collaboratore del R.U.P.;
6. di trasmettere il provvedimento all'Area Gare, Contratti del Servizio Tecnico per quanto di competenza;
7. di dare atto che il provvedimento è soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013.

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm. (*"Codice dei contratti pubblici"*), di seguito nel documento: *"Codice"*, in particolare gli articoli 32, 36 e 58;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 (*"Conversione in legge, con modificazioni, del d.l. 14 luglio 2020, n. 76 recante disposizioni urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"*) e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lettera b) e comma 3, che ha introdotto, fino al 31 dicembre 2021, una disciplina sostitutiva dell'articolo 36, comma 2 del Codice, riguardo agli affidamenti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, nonché l'articolo 63 del Codice;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 (*"Conversione, con modificazioni del d.l. 31 maggio 2021, n. 77 recante governance del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"*) che, tra l'altro, ha prorogato detta disciplina sostitutiva fino al 30 giugno 2023;

CONSIDERATO di dover impegnare con la presente a valere sul Capitolo U0000U02019 – u.1.03.02.16.999 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2022 la somma di € 30,00 (euro: trenta/00) quale contributo da versare all'A.N.AC. - Autorità Nazionale Anticorruzione, con sede legale in Roma, via Minghetti, n° 10, ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, giusta la deliberazione del Consiglio dell'Autorità 29 dicembre 2020, n. 1121;

VISTO l'articolo 29, legge 28 marzo 2022, n. 25 (*“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico”*);

DATO ATTO che la procedura sarà svolta interamente con sistemi telematici, per il tramite dell'utilizzo della piattaforma *acquistiinretepa.it* di Consip s.p.a.;

VALUTATI i profili di interesse pubblico concreto ed attuale sottesi all'intervento;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 recanti: *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”*, approvate con la deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1097 del 26 ottobre 2016, e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 206 del 1° marzo 2018, e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

CONSIDERATO in attuazione della disposizione di cui all'art. 95, commi 2 e 6 del Codice, di dover aggiudicare l'appalto per il servizio in epigrafe con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, coniugando qualità tecnica e contenimento della spesa, sulla base della documentazione approvata, ma privilegiando gli aspetti qualitativi afferenti a un servizio tecnologicamente all'avanguardia;

VISTA la seguente documentazione, necessaria per poter utilmente procedere:

1. Disciplinare di gara;
2. Patto di integrità;
3. Documento privacy;

che si aggiungono alla Scheda prestazionale, già approvata con la richiamata determinazione A00566/2022;

RITENUTO di poter approvare la documentazione di cui sopra, posta in allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte essenziale e inscindibile, e di procedere ad apposita RdO (evoluta) sul MEPA di Consip s.p.a., aperta agli operatori economici abilitati nel bando “Servizi”, presso cui è reperibile il prodotto;

VISTI i decreti legislativi 14 marzo 2013, n. 33 (*“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*) e 25 maggio 2016, n. 97 (*“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013,*

n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”) e successive modifiche;

D E T E R M I N A

per i motivi e i fatti espressi in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:

1. di dover avviare una procedura aperta (RdO Evoluta) sulla piattaforma MePA di Consip “Acquisti in Rete PA”, denominata: “*Servizi telematici di rassegna stampa e di concentratore dei flussi di agenzie di stampa*” avente CIG: 931504497A”;
2. di approvare, ai suddetti fini:
 - il disciplinare di gara;
 - il patto di integrità;
 - il documento privacy;posti in allegato alla presente determinazione, di cui costituiscono parte inscindibile ed essenziale e che si aggiungono alla Scheda prestazionale, già approvata con determinazione della Direttrice del Servizio Prevenzione della corruzione, trasparenza A00566/2022;
3. di impegnare sul bilancio del Consiglio regionale per l’esercizio finanziario 2022, capitolo U0000U02019 – u.1.03.02.16.000, la somma € 30,00 (euro: trenta/00) quale contributo da versare all’A.N.AC. - Autorità Nazionale Anticorruzione, con sede legale in Roma, via Minghetti, n° 10, ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266, giusta la deliberazione del Consiglio dell’Autorità 29 dicembre 2020, n. 1121;
4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui agli artt. 29, 72 e 73 del Codice 23 del d.lgs. 33/2013;
5. di trasmettere la presente determinazione alla Direttrice del Servizio Prevenzione della corruzione, trasparenza, e al RUP incaricato, per il seguito di competenza di ciascuno.

Ing. Vincenzo Ialongo



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

RICHIESTA DI OFFERTA APERTA N. XXXXXXXX

SERVIZI TELEMATICI DI RASSEGNA STAMPA E MONITORAGGIO DEI FLUSSI DI AGENZIE DI STAMPA MEDIANTE CONCENTRATORE DI NOTIZIE

DISCIPLINARE DELLA PROCEDURA

CIG: 931504497A

Premessa

Il Consiglio Regionale del Lazio, con sede in Roma - IT, via della Pisana, 1301, c.f.: 80143490581 (<https://consiglio.regione.lazio.it>), di seguito denominato "Amministrazione", con il presente "Disciplinare" e con la documentazione allegata stabilisce le modalità e i criteri per l'affidamento del servizio in epigrafe.

Il servizio in epigrafe sarà eseguito sulla scorta di scheda prestazionale, approvata con la determinazione del Direttore del Servizio Prevenzione della Corruzione, Trasparenza 13 luglio 2022, n. A00566.

L'acquisizione, su determinazione a contrarre a firma del Direttore del Servizio Tecnico XX luglio 2022, n. A00XXX avviene ai sensi del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ("*Codice dei contratti pubblici*"; di seguito nel documento: "Codice"), nonché dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della legge 11 settembre 2020, n. 120 ("*Conversione, con modificazioni, del d.l. 14 luglio 2020, n. 76 recante disposizioni urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*"), con procedura telematica, da esperire sui sistemi di Consip s.p.a..

Il confronto competitivo è svolto con tutti gli operatori economici in relazione al prodotto "Rassegna stampa" del bando "Servizi", attivo dal 30 maggio 2022, sulla base del/dei seguenti CPV 79820000 (Servizi connessi alla stampa).

La negoziazione è esperita in unico lotto, non ravvisando la sussistenza di profili di interesse pubblico sottesi alla scomposizione in più lotti funzionali o territoriali, anche per ragioni di unità dei livelli decisionali ed esecutivi.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in quanto previsto, per gli appalti sotto-soglia, dall'articolo 36, comma 9-ter del Codice.

Responsabile Unico del Procedimento: dott.ssa Simonetta Isgrò, i cui recapiti sono riportati in calce. Punto Ordinante incaricato è: avv. Giulio Naselli di Gela, Dirigente dell'Area Gare, Contratti del servizio Tecnico.

ART. 1

Oggetto

L'oggetto dell'appalto si articola nelle seguenti attività/prestazioni:

- a) il servizio di rassegna stampa reso tutti i giorni - festivi e prefestivi compresi - nei termini e con le modalità definite nei successivi paragrafi;
- b) il servizio di ricezione, ricerca e consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa tramite un concentratore di notizie;
- c) l'assistenza tecnica e redazionale;
- d) la formazione e aggiornamento tecnico del personale dell'Amministrazione preposto al servizio nonché degli utenti dello stesso.

Le attività/prestazioni oggetto dell'appalto sono rese mediante server e software dell'operatore economico aggiudicatario del servizio, di seguito Fornitore, a eccezione dei punti c) e d) del presente paragrafo.

Sono comprese nell'appalto tutte le prestazioni accessorie per dare il servizio tempestivamente, integralmente e correttamente erogato, secondo le condizioni stabilite nella documentazione della RdO, con le caratteristiche previste dalla scheda prestazionale e dai relativi allegati, dei quali il concorrente all'atto della partecipazione dichiara di aver preso completa e corretta conoscenza.

Il servizio è prestato da remoto, per le necessità degli utenti dell'Amministrazione, la quale ha sede in Roma, via della Pisana, 1301.

Il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è: 931504497A.

ART. 2

Importo stimato dell'appalto

Importo stimato dell'appalto, per la durata di cui all'articolo 3: € **100.000,00** (diconsi **euro: centomila/00**), oltre I.V.A. al 22%.

Per detta tipologia di servizio, non sono previsti oneri di sicurezza e interferenziali.

ART. 3

Durata dell'appalto e variazioni del contratto

Il contratto di appalto delle prestazioni in epigrafe ha una durata pari a **mesi trentasei**, a decorrere dalla data di avvio o di esecuzione indicata nel contratto, ovvero a quella immediatamente successiva o comunque da altra data concordata per iscritto tra le parti.

Variazioni in corso di esecuzione rispetteranno i principi e termini di cui all'art. 106, commi 11 e 12 del Codice (rispettivamente: "proroga tecnica" e "quinto d'obbligo").

ART. 4

Procedura di negoziazione

La negoziazione è esperita tramite procedura telematica sui sistemi MePA di Consip s.p.a., da aggiudicare ai sensi dell'articolo 95, commi 2 e 6, del Codice, le modalità previste dal Sistema, con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, che viene acquisita sulla base delle indicazioni di seguito nel presente documento.

ART. 5

Disposizioni per gli operatori invitati – Compagini plurisoggettive

Il concorrente è ammesso a presentare una sola offerta. È vietato presentare offerte parziali, alternative o condizionate, o contenenti riserve o eccezioni, ovvero che modifichino i termini di svolgimento delle prestazioni, **a pena di esclusione**.

Il concorrente, qualora costituito in forma di consorzio di cui all'articolo 45, lettere b) e c) del Codice, è tenuto a indicare per quale consorziata il consorzio concorre. Si rammenta il divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima procedura: in caso di violazione sono esclusi sia il consorzio sia il consorziato, ferma l'applicabilità dell'articolo 353 del codice penale.

In caso di R.T.I. il soggetto invitato è obbligatoriamente il capogruppo. È fatto divieto di partecipare singolarmente e quale componente di un R.T.I. o consorzio ordinario o di essere presente in più R.T.I. La violazione comporta l'**esclusione** dell'operatore economico da tutte le forme in cui partecipa alla presente negoziazione.

Il concorrente in R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti, si conforma all'articolo 48 del Codice, indicando la parte o la quota di partecipazione al R.T.I. e di effettuazione del servizio di ciascun operatore componente la compagine.

In caso di R.T.I. o consorzio ordinario di concorrenti, anche se non ancora costituiti formalmente, eventuali e successive comunicazioni recapitate al mandatario si intendono validamente rese a tutti i mandanti.

In caso di consorzi, eventuali comunicazioni allo stesso si intendono validamente notificate a tutte le consorziate esecutrici.

Si rammenta anche l'articolo 42 del Codice, a mente del quale una situazione di conflitto di interesse non diversamente risolvibile, conduce **all'esclusione** dalla procedura in epigrafe; si confronti anche le Linee Guida A.N.AC. n. 15, approvate con la deliberazione del Consiglio dell'Autorità 5 giugno 2019, n. 494.

ART. 6

Istanza di Partecipazione. Possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Ai fini della partecipazione, è necessario che ciascun operatore economico di cui all'articolo 45 del Codice sottometta sui sistemi di Consip s.p.a. la documentazione di cui in appresso

entro il termine del xx xxxxxxxx, ore 18:00

La documentazione è composta da:

a) Istanza con dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, ai sensi d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 conforme al "Modello" messo a disposizione dall'Amministrazione (in **Allegato a**), firmata digitalmente dal titolare o dal legale rappresentante o dal soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la partecipazione (*se procuratore speciale: allegare rappresentazione informatica della procura notarile; se mandatario: allegare scansione dell'atto pubblico notarile o della scrittura privata inerente il mandato*), contenente la denominazione ed i recapiti, il codice fiscale, la partita I.V.A., nonché l'indice dei documenti, delle dichiarazioni sostitutive che sia necessario o utile sottomettere.

Deve espressamente essere inserito il recapito postale e l'indirizzo PEC o equipollente presso il quale è anche ricevere ogni comunicazione, fermo l'utilizzo obbligatorio del sistema, in particolare nel campo "*Comunicazioni con i fornitori*".

Il sottoscrittore, sotto propria responsabilità, attesta quanto segue:

1. di essere **iscritto presso la Camera di Commercio** (articolo 83, comma 1, lettera a) del Codice, con attività dichiarata del presente appalto, indicando i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza di tutti i soggetti con poteri di rappresentanza (per tutte le categorie di

operatori economici), titolari (per le imprese individuali); soci (per le società in nome collettivo); amministratori, organi o membri con poteri di vigilanza o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori; socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro (per ogni altro tipo di società o di consorzio), soci accomandatari (per le società in accomandita semplice); procuratori generali, direttori tecnici, nonché i nominativi, le date di nascita e i luoghi di residenza dei soggetti cessati dalle cariche sopracitate nell'anno antecedente la data di scadenza della presente RdO.

Sarà obbligatorio, qualora ricorra la relativa ipotesi, aggiungere documentazione o dichiarazione riguardante i soggetti cessati nell'anno precedente alla pubblicazione della presente RdO (cfr.: articolo 80, comma 3, del Codice);

2. di essere iscritto nel relativo **albo nazionale** (per le società cooperative)

ovvero, in alternativa

copia o rappresentazione informatica del corrispondente certificato della Camera di Commercio, emesso entro un termine non superiore a sei mesi, con integrazione con i soggetti sopra indicati (cessati).

3. di rientrare nella categoria di micro, piccola o media impresa, ai sensi dell'articolo 5 della l. 180/2011 e ss.mm.

oppure

di non rientrare nella categoria di micro, piccola o media impresa;

4. che non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per i delitti richiamati quali motivi di esclusione nell'art. 80, comma 1, lett.: a) – g) del Codice

ovvero

(qualora sia stata pronunciata condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444, c.p.p., qualora abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi, ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato)

(indicare condanna, specificare soggetti, ruolo e imputazione) di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale, idonei a prevenire la commissione di ulteriori reati o illeciti.

La predetta dichiarazione deve essere riferita con riguardo:

- al titolare e al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ad un socio e al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;

- ai soci accomandatari e al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, il sottoscrittore deve dichiarare che in capo ai soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di scadenza della presente RDO, non sussistono i medesimi motivi di esclusione.

L'esclusione non viene disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'art. 179, comma 7 del codice penale, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta dichiarazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della presente RDO.

in alternativa

In caso di sussistenza dei predetti motivi di esclusione, il sottoscrittore deve dichiarare, sotto propria responsabilità, che c'è stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata dei soggetti di cui sopra.

5. che non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (articolo 80, comma 2 del Codice).

La predetta dichiarazione deve essere riferita con riguardo:

- al titolare e al direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- ad un socio e al direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- ai soci accomandatari e al direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- ai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o ai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, ivi compresi procuratori generali ed institori, al direttore tecnico e al socio unico persona fisica, ovvero al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

Inoltre, il sottoscrittore deve dichiarare che, per quanto di propria conoscenza, in capo ai medesimi soggetti che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente alla scadenza della presente RdO, non sussistono le medesime circostanze.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, la suddetta dichiarazione deve essere resa anche in relazione agli amministratori e ai direttori tecnici che hanno operato presso la società incorporata o fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'ultimo anno antecedente la data di scadenza della presente RdO.

6. di non trovarsi nelle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80, comma 5, lettere a), b) c), c-bis), c-ter), c-quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h), i), l) del Codice;

7. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse e di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali (articolo 80, comma 4 del Codice) (dichiara, con l'occasione, che l'ufficio locale dell'Agenzia delle Entrate competente è: _____);

ovvero

di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande (N.B.: la presente dichiarazione deve essere coerente alla formulazione dell'articolo 80, comma 4 del Codice, da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 1, legge 238/2021);

8. di non trovarsi in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359, c.c. con nessun'altra impresa a qualsiasi titolo partecipante;

ovvero

di non essere/essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'art. 2359, c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente (nel secondo caso indicare quali soggetti);

9. di non avere subito sanzioni o provvedimenti che importano la sospensione dall'attività per i casi di cui all'articolo 14, d.lgs. 81/2008;

10. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sull'esecuzione e di accettare quanto previsto dalla presente lettera di invito, dalla scheda prestazionale, dalla documentazione tecnica allegata, e dalle Condizioni stabilite per l'accesso al MePA di Consip;

11. di aver valutato tutte le circostanze di fatto e di diritto che hanno portato alla determinazione del prezzo e delle altre condizioni contrattuali, oltre che di igiene e sicurezza del lavoro, che possano influire sull'esecuzione del servizio;

12. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, nonché a non modificare lo stato giuridico dei lavoratori;

13. di considerare il prezzo congruo e remunerativo e tale, quindi, da consentire la propria offerta;

14. di obbligarsi alle disposizioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 10 agosto 2010, n. 136, nonché a far rispettare i medesimi obblighi alla propria filiera. Dichiaro a tali fini che il rapporto di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, ai pagamenti della P.A. _____ è _____ il _____ seguente _____ (IBAN): _____;

e che i soggetti intestatari o delegati alla sua movimentazione è/sono i seguenti: (dati anagrafici; residenza _____ e _____ codici fiscali) _____

15. di tenere ferma la propria offerta per un periodo di giorni 120 (centoventi) a far data dalla data di scadenza e di impegnarsi a tenerla ferma per ulteriori 60 (sessanta) giorni qualora nel frattempo non sia intervenuta aggiudicazione;

16. di accettare l'opzione dell'esecuzione del servizio in urgenza, successivamente all'aggiudicazione, ed anteriormente alla stipula, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del Codice;

17. di osservare e rispettare il patto di integrità, contenuto **nell'Allegato a)**;

18. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura ed all'esecuzione del contratto, contenuto nell'**Allegato b)**;

19. di confermare le seguenti circostanze rilevanti in materia di prevenzione della corruzione:

ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001: di essere consapevole della circostanza che non potrà assumere né avvalersi dell'attività professionale di dirigenti o titolari di funzioni dirigenziali che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti per conto dell'Amministrazione e che siano cessati dal lavoro da meno di tre anni, e di essere consapevole che i contratti conclusi in violazione del presente divieto sono nulli di pieno diritto;

ai sensi dell'art. 54, d.lgs. 165/2001: di obbligarsi al rispetto dei codici etici e di comportamento, vedasi in particolare il codice di questo Consiglio Regionale del Lazio, adottato con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 12 marzo 2015, n. 18, pubblicato sul BURL n. 23/2015, Supplemento n. 1 e sul sito istituzionale dell'Amministrazione;

È obbligatorio allegare la scansione informatica del documento di identità del titolare, di un legale rappresentante o del sottoscrittore legittimato in corso di validità.

b) **PassOE** da generare sulla piattaforma AVCPass, al fine di consentire la verifica del possesso dei requisiti richiesti in gara mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, gestita da A.N.AC. (nelle more dell'attivazione Banca Dati centralizzata che sarà gestita dal Ministero).

il concorrente (ed in caso di partecipazione plurisoggettiva, da ciascun operatore economico facente parte dello stesso) dovrà pertanto registrarsi al sistema AVCpass seguendo le relative istruzioni e quindi individuare la procedura alla quale desidera partecipare mediante l'indicazione del CIG: 931504497A;

c) Documento di gara unico europeo (DGUE)

Il DGUE consiste in una dichiarazione concernente le seguenti circostanze:

- che non si trova in uno dei motivi o delle situazioni di esclusione di cui all'articolo 80 del Codice;
- che è in possesso di idoneità professionale, ai sensi dell'articolo 83 del Codice (iscrizione in albi o elenchi di operatori economici – Camera di Commercio - fatturato, salve le eventuali ulteriori certificazioni possedute dal soggetto), come sopra indicata.

Il DGUE può essere compilato *online*, collegandosi al link: <https://espd.eop.bg/espd-web/> dal quale si può scaricare copia. La procedura è semplificata dalle caselle informazioni, che attengono alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvate dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016", di cui alla Circolare n. 3 del 18 luglio 2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT), pubblicate sulla GURI n. 174 del 27 luglio 2016 e che guideranno l'operatore nella stesura del documento.

Resta inteso che i dati richiesti a codesto operatore economico e non inclusi nel formulario (dichiarazioni ex articolo 80, comma 5, lettere c)-bis; c-ter); c)-quater; f-bis) e f-ter) del Codice, modificate o introdotte successivamente) dovranno essere dichiarati a parte.

Il DGUE deve essere presentato da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in qualsiasi forma; nel caso di consorzio, dal consorzio stesso e dalla consorziata indicata come esecutrice.

Il DGUE deve essere firmato digitalmente dal titolare o da un legale rappresentante o da un soggetto che ha i poteri ed in tale qualità sottoscrive anche gli atti richiesti per la partecipazione.

ART. 7

Possesso dei requisiti tecnico-amministrativi ed economico-finanziari

L'operatore economico interessato, deve altresì dichiarare, ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il possesso dei seguenti requisiti:

- 1) di avere realizzato un **fatturato specifico medio annuo** (ovvero per medesimi servizi o servizi analoghi) nell'ultimo triennio, almeno pari all'importo annuo a base d'asta (€ 33.333,33, al netto dell'I.V.A.);
- 2) di essere in possesso di certificazione del sistema di qualità della serie **UNI CEI EN ISO9001:2015** per le attività oggetto dell'appalto, in corso di validità.

Riguardo le modalità per la comprova dei requisiti, è possibile far riferimento al Bando Tipo telematico n. 1-2021, adottato dall'A.N.AC. ed aggiornato con la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità 16 marzo 2022.

In caso di compagini plurisoggettive, il requisito di cui al n. 1) deve essere posseduto per intero dalla compagine, con quota maggioritaria dichiarata dalla capogruppo; il requisito di cui al punto 2) deve essere posseduto da tutti i componenti della compagine (salvo l'avvalimento "infragruppo"). I consorzi osservano quanto previsto all'articolo 45 del Codice.

ART. 8**Avvalimento**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico può dimostrare il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 7 avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale. L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'articolo 80 del Codice e dichiararli mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti. Ai sensi dell'articolo 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione del requisito fornito e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto. Ai sensi dell'articolo 89, comma 7, del Codice, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria sia l'impresa che si avvale dei requisiti.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, l'Amministrazione impone di sostituire l'ausiliaria, secondo quanto previsto dall'articolo 89, comma 3, del Codice.

ART. 9**Soccorso istruttorio**

Nel caso di soccorso istruttorio per carenze formali della partecipazione, trova applicazione l'articolo 83, comma 9 del Codice.

In tale ipotesi, è assegnato un termine di **7 (sette) giorni**, decorrenti dal ricevimento della richiesta, ai fini della regolarizzazione o della integrazione delle dichiarazioni rese dal concorrente in tutte le ipotesi di: mancanza, incompletezza e irregolarità degli elementi, dei documenti e delle dichiarazioni, purché il possesso sia individuabile già anteriormente al termine di scadenza. Qualora non siano rese, integrate e regolarizzate le dichiarazioni necessarie conformemente alla richiesta, l'Amministrazione provvede **all'esclusione** del concorrente.

L'Amministrazione esclude immediatamente il concorrente in caso di accertate carenze della documentazione che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa (c.d.: irregolarità non sanabili).

ART. 10**Subappalto**

Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le prestazioni che intende subappaltare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 105, del Codice, nella formulazione vigente contenuta nell'articolo 49, comma 1 della legge 108/2021. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

In ogni caso, l'Amministrazione ha specifico e diretto interesse alla fornitura del concentratore di notizie eseguita esclusivamente dal contraente in appalto. L'appaltatore rimane comunque responsabile delle prestazioni subappaltate come dell'opera e delle prestazioni proprie.

Il subappaltatore deve essere soggetto in regola con le disposizioni dell'articolo 80 del Codice, nonché qualificato con riferimento ai requisiti qui stabiliti.

In tale ipotesi i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore, il quale deve trasmettere entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate emesse dal subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 11

Relazione tecnica e "demo" del servizio

a) Relazione Tecnica: si richiede che l'operatore economico produca una **relazione**, in lingua italiana, priva di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) di carattere economico **a pena di esclusione**, come file *.pdf*, firmato digitalmente, completa di tutti gli elementi atti a definire compiutamente le modalità di realizzazione ed erogazione delle prestazioni oggetto del presente appalto rispetto a quanto espressamente previsto dalla Scheda prestazionale, illustrando, nel dettaglio, le caratteristiche e le funzionalità dei servizi offerti.

Alla relazione deve essere necessariamente allegata la descrizione delle caratteristiche dell'hardware e del software che verranno offerti.

La relazione tecnica deve contenere la dichiarazione di essere in possesso dei diritti di riproduzione dei materiali utilizzati e, consequenzialmente, a sollevare interamente l'Amministrazione da ogni pretesa di terzi in proposito, nonché l'impegno di comunicare entro 5 giorni dalla data di stipula del contratto il nominativo del proprio referente di cui alla lett. f) par. 4 della scheda prestazionale.

La relazione deve essere contenuta entro 30 pagine (fogli A4, Times New Roman 12, margine superiore almeno 4 cm, margine inferiore almeno 2 cm, margine destro e sinistro almeno 2 cm; interlinea singola), esclusa intestazione e indice, nonché esclusi eventuali allegati. Quest'ultimi possono solo dettagliare l'offerta tecnica (es: schede materiali, eventuali abilitazioni, etc.), al fine di rispettare il limite delle 30 pagine di cui sopra.

In caso di offerta redatta in un numero maggiore di pagine, la Commissione giudicatrice terminerà comunque le valutazioni alla 30ma pagina.

b) due "demo" dei servizi, funzionanti e rispondenti a tutti i requisiti indicati nella Scheda prestazionale, pena l'esclusione dell'offerente dalla negoziazione, conformi alle caratteristiche e alle funzionalità dei servizi offerti, come descritti nella Relazione di cui alla precedente lettera a). L'effettuazione della prova di entrambe le "demo" sarà realizzata per due giorni consecutivi, a partire dalle ore 01:00 A.M., la cui data verrà comunicata sul sistema dall'Amministrazione, con un preavviso di giorni lavorativi due.

Le "demo" dovranno essere visionabili per centoventi ore consecutive.

Eventuali rinvii o variazioni del calendario saranno comunicati con analoghe modalità.

La Commissione giudicatrice (*v. infra*) attribuirà il punteggio tecnico previsto per ogni sub-elemento oggetto di valutazione, di cui al successivo articolo 16, considerando la media aritmetica dei punteggi ottenuti nei due giorni di valutazione.

Pertanto, il concorrente comunicherà alla Commissione:

1. la/e URL internet tramite cui accedere alle "demo";
2. le credenziali di accesso alla rassegna, per un account di livello "utente" e uno di livello "amministratore";
3. le credenziali di accesso per un account di livello "utente" al servizio di ricezione, ricerca e consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa.

I dati di cui ai precedenti punti 1., 2. e 3. dovranno essere comunicati includendoli nella Relazione.

“demo” rassegna stampa quotidiana

La prima “demo”, che dovrà poter essere utilizzata e valutata sia in modalità “utente” sia in modalità “amministratore”, dovrà articolarsi in:

- la rassegna dei quotidiani e dei periodici;
- la rassegna delle emittenti radio e tv nazionali, regionali e locali del Lazio;
- la rassegna dei principali siti web di informazione nazionali e del Lazio;
- la rassegna dei principali Social Network.

Entro e non oltre le ore 7:30 di ciascun giorno di prova, il concorrente invierà in allegato **tramite il sistema di comunicazioni disponibile sul MEPA** l’indice in formato *.pdf* previsto dalla lettera f) del paragrafo 2.1 della Scheda prestazionale, relativo alla rassegna dei quotidiani e dei periodici.

Gli invii successivi alle ore 7:30 non saranno valutabili.

Nel corso dei due giorni di prova il concorrente dovrà inoltre inviare, **tramite PEC all’indirizzo che sarà indicato con apposita comunicazione:**

- le e-mail di avviso (*alert*), relative alla rassegna delle emittenti radio e tv nazionali, regionali e locali del Lazio, secondo quanto previsto dalla lettera c) del paragrafo 2.2 della Scheda prestazionale;
- gli indici dei link alle notizie pubblicate, relativi alla rassegna dei principali siti web di informazione nazionali e del Lazio, secondo le modalità e gli orari previsti dalla lettera b) del paragrafo 2.3 della Scheda prestazionale;
- gli indici dei link ai post pubblicati sui principali Social Network, di cui al paragrafo 2.4 della Scheda prestazionale.

“demo” servizio di ricezione, ricerca e consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa tramite un concentratore di notizie.

La seconda “demo”, che dovrà essere utilizzata in modalità “utente”, dovrà riguardare il sistema di ricezione, ricerca e consultazione delle agenzie di stampa.

La Commissione giudicatrice, di cui al successivo articolo 20, dovrà essere posta in condizione di effettuare le valutazioni previste dal presente Disciplinare.

ART. 12
Contenuti delle “demo”

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA

<i>Tipologia rassegna</i>	<i>Fonti</i>	<i>Criteri di selezione</i>	<i>Sezioni</i>	<i>Consegna</i>
Quotidiani e periodici	Vedi Allegato 1 della Scheda prestazionale.	Vedi secondo periodo paragrafo n. 2 e lettera h) paragrafo 2.1 della Scheda prestazionale.	Vedi lettera i) del paragrafo 2.1 della Scheda prestazionale.	Entro le ore 7:00, fermo restando che i ritagli di integrazione possono affluire in modo costante e continuativo fino alle 7:30.

Emittenti radio e tv nazionali, regionali e locali del Lazio	Vedi Allegato 2 della Scheda prestazionale.	Vedi secondo periodo paragrafo n. 2 della Scheda prestazionale.	Vedi lettera a) del paragrafo 2.2 della Scheda prestazionale.	Deve essere confezionata in modo dinamico, secondo il flusso delle trasmissioni e pubblicata direttamente. Contestualmente alla pubblicazione il Fornitore invia le e-mail di avviso (alert).
Principali siti web di informazione nazionali e del Lazio	Vedi Allegato 3 della Scheda prestazionale.	Vedi secondo periodo paragrafo n. 2 della Scheda prestazionale.	Vedi lettera a) del paragrafo 2.3 della Scheda prestazionale.	Deve essere confezionata in modo dinamico, secondo il flusso della pubblicazione on line dei vari siti. Deve essere inviato quotidianamente un indice di link alle notizie pubblicate nei seguenti orari: 8:00, 12:00, 16:00, 20:00.
Principali Social Network	Vedi paragrafo 2.4 della Scheda prestazionale	Vedi paragrafo 2.4 della Scheda prestazionale	Vedi paragrafo 2.4 della Scheda prestazionale	L'invio dei post sarà effettuato in real time e l'aggiudicatario deve rendere disponibile la rassegna sulla piattaforma della rassegna stampa entro 30 minuti dalla pubblicazione dei contenuti (paragrafo 2.4 della Scheda prestazionale)

SERVIZIO DI RICEZIONE, RICERCA E CONSULTAZIONE DI NOTIZIARI E NEWS DI AGENZIE DI STAMPA MEDIANTE UN CONCENTRATORE DI NOTIZIE

La “demo” dovrà rendere disponibile nel sistema oggetto dell’offerta un congruo numero di flussi di agenzie di stampa, inserite a titolo dimostrativo nel concentratore senza oneri per l’Amministrazione.

ART. 13

Offerta economica

L’offerta economica, che riguarda tutti i contenuti oggetto dell’appalto, è sottomessa su *fac-simile* di sistema tramite ribasso unico a corpo, onnicomprensivo di ogni onere o voce di costo, rispetto all’importo di € 100.000,00, al netto dell’I.V.A., di cui al precedente articolo 2.

La sottoscrizione digitale della stessa, a cura del titolare, di un legale rappresentante o di un soggetto legittimato dovrà essere effettuata:

- in caso di R.T.I./consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante di ciascun componente del R.T.I./consorzio;
- in caso di R.T.I./consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante della mandataria.
- in caso di consorzi stabili: dal legale rappresentante del consorzio.

G.E.I.E. e reti di impresa seguiranno le ordinarie regole previste per i R.T.I. e/o per le imprese retiste. Non sono ammesse offerte in aumento, alternative o successive.

Le offerte condizionate, parziali o espresse in modo indeterminato sono considerate **nulle** e determinano l'**esclusione** del concorrente.

ART. 14

Criteri di aggiudicazione

La procedura verrà aggiudicata all'operatore economico che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, commi 2 e 6 del Codice, sulla base del punteggio complessivo più alto (massimo 100 punti) derivante dalla somma dei punti attribuiti all'offerta tecnica (massimo 80 punti) e all'offerta economica (massimo 20 punti), come da successivi articoli 15, 16 (16.1 e 16.2), 17 e 18 del presente Disciplinare.

Il punteggio totale (P_{tot}) attribuito a ciascuna offerta sarà uguale a P_T + P_E, dove

P_T = punteggio attribuito all'offerta tecnica;

P_E = punteggio attribuito all'offerta economica.

ART. 15

Sub-criteri e sub-punteggi di attribuzione del punteggio all'offerta tecnica

Il punteggio assegnato a ciascun concorrente relativamente all'offerta tecnica sarà ottenuto mediante valutazione complessiva, in ragione della rispondenza della soluzione proposta rispetto agli elementi di valutazione di cui alla seguente tabella.

All'offerta tecnica saranno attribuiti fino a 80 punti.

Ciascun elemento è composto a sua volta da vari sub-elementi di natura qualitativa, tranne quelli indicati ai punti 1.1, 1.4, 5.1 e 6.3 della tabella, che hanno natura quantitativa:

“TABELLA” - ELEMENTI E SUB-ELEMENTI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Elementi di valutazione dell'offerta tecnica	Punteggio	Punteggio massimo assegnabile a ciascun sub-elemento
Elemento 1: Monitoraggio fonti, produzione e fornitura della rassegna stampa	12	
SUB-ELEMENTI:		
<i>1.1 – MONITORAGGIO RADIO-TV Il numero delle emittenti radio e tv del Lazio, tra quelle incluse nell'allegato 2 alla Scheda prestazionale, delle quali il concorrente, indicandone il nome, si impegna a garantire il monitoraggio dell'intera programmazione oltre ai notiziari.</i>		2
<i>1.2 – STAFF REDAZIONALE E ORGANIZZAZIONE Il numero, l'esperienza e la qualificazione professionale degli addetti che il concorrente dichiara che preporrà ogni giorno in via esclusiva/prevalente alla confezione della rassegna e all'assistenza redazionale, prima e dopo la pubblicazione della rassegna stessa.</i>		3
<i>1.3 – INNOVAZIONE Le caratteristiche innovative del servizio che il concorrente documenta e si impegna a garantire.</i>		5
<i>1.4 – TEMPI ASSISTENZA REDAZIONALE La maggiore estensione temporale, sia giornaliera che settimanale, del servizio di assistenza redazionale</i>		2

<i>migliorative rispetto a quanto indicato dalla Scheda prestazionale.</i>		
Elemento 2: Contenuti della rassegna stampa	15	
SUB-ELEMENTI:		
<p>2.1 – RISPONDEZZA E COMPLETEZZA (“DEMO”) <i>La rispondenza e la completezza – valutate in occasione della “demo” attraverso il raffronto comparativo tra concorrenti – degli articoli/segnalazioni inseriti in rassegna rispetto alle indicazioni della Scheda prestazionale circa a) le chiavi e i criteri di selezione; b) la corretta imputazione alle sezioni; c) le modalità e i tempi di consegna.</i></p>		10
<p>2.2 – SCENARI (“DEMO”) <i>La rispondenza e la completezza – valutate in occasione della “demo” attraverso il raffronto comparativo tra concorrenti – rispetto alle indicazioni della Scheda prestazionale di cui al paragrafo 2.1 lettere h) e i) per la selezione degli articoli relativi: a) agli argomenti di interesse del Consiglio e della Giunta regionale; b) agli scenari di “Politica nazionale”, “Economia”, “Esteri” e “Roma Capitale”; c) alla sezione “Editoriali e commenti”.</i></p>		5

Copia

Elemento 3: Consultazione e gestione della rassegna stampa	8	
SUB-ELEMENTI:		
3.1 – CONSULTAZIONE E GESTIONE (DEMO) <i>L'usabilità – intesa come facilità nella consultazione – l'impostazione grafica, l'immediatezza percettiva, la fornitura di ricerca per chiavi e criteri per la selezione, valutate in occasione della "demo".</i>		5
3.2 – SISTEMA DI CONSULTAZIONE <i>Le caratteristiche tecniche dichiarate di hardware e software (client e server) e del servizio di disaster recovery.</i>		3
Elemento 4: Concentratore Agenzie di stampa	15	
SUB-ELEMENTI:		
4.1 – RICEZIONE, RICERCA E CONSULTAZIONE ("DEMO") <i>L'usabilità – intesa come facilità nella consultazione – l'impostazione grafica, l'immediatezza percettiva, la fornitura di ricerca per chiavi e criteri per la selezione, le funzionalità dell'archivio storico, valutate in occasione della "demo".</i>		10
4.2 – CARATTERISTICHE TECNICHE <i>Le caratteristiche tecniche dichiarate di hardware e software (client e server) e del servizio di disaster recovery.</i>		5
Elemento 5: Consultazione in mobilità	15	
SUB-ELEMENTI:		
5.1 – SISTEMI OPERATIVI E APP <i>Il numero dei sistemi operativi supportati dalle app per rassegna stampa e ricezione, ricerca e consultazione di notiziari e news di agenzie di stampa.</i>		5
5.2 – USABILITA' <i>Le caratteristiche funzionali documentate delle suddette app per quanto riguarda l'usabilità – intesa come facilità nella consultazione – e, per gli utenti abilitati all'amministrazione della rassegna, per la gestione da dispositivo mobile.</i>		10
Elemento 6: Assistenza tecnica e servizi aggiuntivi	15	
SUB-ELEMENTI:		
6.1 – ASSISTENZA TECNICA <i>Prestazioni, tempistiche di intervento, assistenza in loco, orari di servizio e gestione emergenze, e ogni altro elemento migliorativo rispetto alle caratteristiche minime richieste dalla Scheda prestazionale.</i>		5
6.2 – SERVIZI ULTERIORI <i>Le caratteristiche dei servizi ulteriori ovvero di banca dati o di ricerca (es. repertori della stampa, giornalisti, social media, eccetera) eventualmente offerti in aggiunta a quanto previsto dalla Scheda prestazionale.</i>		5
6.3 – RASSEGNE STAMPA DEDICATE <i>Numero delle rassegne stampa "dedicate", in aggiunta a quelle previste nel paragrafo 2.1 lettera t) della Scheda prestazionale.</i>		2

6.4 – RASSEGNA DEI PRINCIPALI SITI WEB E DEI PRINCIPALI SOCIAL NETWORK <i>Qualità e completezza delle notizie pubblicate sui principali siti web di informazione nazionali e regionali e dei post pubblicati sui principali Social Network, di cui ai paragrafi 2.3 e 2.4 della Scheda prestazionale.</i>		3
TOTALE PUNTI	80	80

Ogni indicazione numerica deve essere espressa con una cifra determinata (non sono ammesse indicazioni come, a titolo esemplificativo: illimitato, infinito eccetera).

ART. 16

Calcolo del punteggio tecnico

Con riferimento al punteggio riservato agli elementi di valutazione dell'offerta tecnica, vanno distinti i sub-elementi di natura qualitativa da quelli di natura quantitativa.

ART. 16.1

Calcolo dei punteggi relativi ai sub-elementi di natura qualitativa

ciascun commissario attribuirà, per ogni sub-elemento di valutazione, discrezionalmente e a suo insindacabile giudizio, sulla scorta dell'esame della documentazione fornita e delle "demo", un coefficiente sulla base della seguente scala di valutazione:

GIUDIZIO / VOTO

COEFFICIENTE

<i>ECCELLENTE: 10</i>	<i>1</i>
<i>OTTIMO: 9</i>	<i>0,9</i>
<i>DISTINTO: 8</i>	<i>0,8</i>
<i>BUONO: 7</i>	<i>0,7</i>
<i>DISCRETO: 6</i>	<i>0,6</i>
<i>SUFFICIENTE: 5</i>	<i>0,5</i>
<i>MEDIOCRE: 4</i>	<i>0,4</i>
<i>INSUFFICIENTE: 3</i>	<i>0,3</i>
<i>SCARSO: 2</i>	<i>0,2</i>
<i>MOLTO SCARSO: 1</i>	<i>0,1</i>
<i>COMPLETAMENTE NEGATIVO: 0</i>	<i>0</i>

Successivamente, per ciascun sub-elemento si procederà con il calcolo della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari (somma coefficienti/numero commissari). Il punteggio definitivo per ciascun sub-elemento di valutazione verrà calcolato moltiplicando il relativo coefficiente di valutazione medio per il corrispondente punteggio massimo attribuibile:

$$P(a)_{sub_i} = C(a)_{sub_i} \times P_{max}(sub_i)$$

dove:

$P(a)_{sub_i}$ = punteggio attribuito al concorrente (a) per il sub-elemento di valutazione i-esimo (i);

$C(a)_{sub_i}$ = coefficiente medio attribuito al concorrente (a) per il sub-elemento di valutazione i-esimo (i);

$P_{max}(sub_i)$ = punteggio massimo attribuibile al sub-elemento di valutazione i-esimo (i).

ART. 16.2

Calcolo dei punteggi relativi ai sub-elementi di natura quantitativa (1.1, 1.4, 5.1 e 6.3)
per ciascun sub-elemento di natura quantitativa, al miglior valore tra quelli offerti dai concorrenti verrà attribuito il massimo punteggio previsto, procedendo poi alla riparametrazione di tutti gli altri, sulla base della seguente formula:

$$P(a)_{sub_i} = [V(a)_{sub_i} / V_{max}(sub_i)] \times P_{max}(sub_i)$$

dove:

$P(a)_{sub_i}$ = punteggio attribuito al concorrente (a) per il sub-elemento di valutazione i-esimo (i);

$V(a)_{sub_i}$ = valore offerto dal concorrente (a) per il sub-elemento di valutazione i-esimo (i).

$V_{max}(sub_i)$ = miglior valore offerto per il sub-elemento di valutazione i-esimo (i).

$P_{max}(sub_i)$ = punteggio massimo attribuibile al sub-elemento di valutazione i-esimo (i).

ART. 17***Calcolo dei punteggi relativi agli elementi di valutazione. Riparametrazione***

La somma dei punteggi attribuiti ai singoli sub-elementi fornirà il valore del punteggio attribuito a ciascun elemento per ogni singolo concorrente:

$$P(a)_i = \sum P(a)_{sub_n}$$

dove:

$P(a)_i$ = punteggio attribuito al concorrente (a) per l'elemento di valutazione i-esimo (i);

$P(a)_{sub_n}$ = punteggio attribuito al concorrente (a) per il sub-elemento di valutazione n-esimo (n) relativo all'elemento i-esimo (i).

Qualora nessun concorrente ottenga il massimo del punteggio tecnico previsto in relazione al singolo elemento di valutazione sopra indicato, si procederà alla c.d.: "riparametrazione". Pertanto, con riferimento a ciascuno dei sei elementi della tabella di cui all'articolo 15 del Disciplinare, per il quale nessun concorrente abbia conseguito il valore massimo previsto, all'offerta migliore sarà comunque assegnato il rispettivo punteggio massimo previsto dagli atti di gara per quell'elemento; a tutte le altre offerte, in relazione allo stesso elemento, sarà attribuito un punteggio proporzionale decrescente. I coefficienti di riparametrazione si calcolano in relazione al singolo elemento, dividendo i punti attribuiti alla singola offerta per il punteggio massimo attribuito alle offerte.

Tali coefficienti sono arrotondati alla terza cifra decimale, in eccesso se la quarta cifra è compresa tra 6 e 9 e in difetto se la quarta cifra è compresa tra 0 e 5, con la seguente formula:

$$C(a)_i = P(a)_i / V(max)_i$$

dove:

$C(a)_i$ = coefficiente di riparametrazione attribuito al concorrente (a) per l'elemento di valutazione i-esimo (i);

$P(a)_i$ = punteggio attribuito al concorrente (a) per l'elemento di valutazione i-esimo (i);

$V(max)_i$ = miglior punteggio ottenuto da uno o più concorrenti per l'elemento di valutazione i-esimo

(i);

Di conseguenza, il metodo della riparametrazione comporta - rispetto al singolo elemento per cui nessun concorrente abbia ricevuto il rispettivo punteggio massimo previsto negli atti di gara - l'assegnazione di un coefficiente pari a 1 all'offerta migliore e un coefficiente proporzionalmente decrescente alle offerte degli altri concorrenti.

Successivamente, per calcolare i punti riparametrati, tali coefficienti vengono moltiplicati per il punteggio massimo attribuibile all'elemento in base agli atti di gara. Il punteggio riparametrato è arrotondato alla terza cifra decimale secondo le regole sopra evidenziate.

$$Pr(a)_i = C(a)_i \times Pmax_i$$

dove:

$Pr(a)_i$ = punteggio riparametrato attribuito al concorrente (a) per l'elemento di valutazione i-esimo (i);

$C(a)_i$ = coefficiente di riparametrazione attribuito al concorrente (a) per l'elemento di valutazione i-esimo (i);

$Pmax_i$ = punteggio massimo attribuibile all'elemento di valutazione i-esimo (i).

Il punteggio tecnico totale attribuito a ciascun concorrente viene calcolato sommando i corrispondenti punteggi definitivi conseguiti per ogni elemento di valutazione: vale la seguente formula:

$$P_T(a) = \sum P(a)_i$$

dove:

$P_T(a)$ = punteggio di valutazione tecnica attribuito all'offerta del concorrente (a);

$P(a)_i$ = punteggio attribuito al concorrente (a) per l'elemento di valutazione i-esimo (i).

Se nel punteggio per l'**offerta tecnica complessiva** nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato attribuendo all'offerta del concorrente che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto per l'offerta tecnica il punteggio massimo previsto (80 punti) e alle offerte degli altri concorrenti un punteggio proporzionale decrescente.

ART. 18

Calcolo del punteggio per l'offerta economica

All'offerta economica saranno assegnati fino a 20 punti su 100: alla stessa è attribuito un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite l'applicazione della seguente formula non lineare (cfr. *Linee Guida n. 2 aggiornate, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Offerta economicamente più vantaggiosa"*)

$$V_i = (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove R_i = ribasso offerto dal concorrente i-esimo

R_{max} = ribasso dell'offerta più conveniente

α = coefficiente = 0,50

Pertanto, il punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente (i), denominato P(i) è dedotto attraverso la seguente formula:

$$P(i) = V_i \times 20$$

ART. 19

Operazioni di gara - R.U.P.

Nella prima seduta telematica aperta sui sistemi, appositamente convocata con un preavviso di giorni lavorativi due, il R.U.P. accede alla busta telematica amministrativa di ciascun operatore economico e controlla la inerenza e completezza della documentazione ivi sottomessa, rispetto alle prescrizioni del presente Disciplinare, redigendo apposito verbale.

Ad esito delle verifiche:

- attiva il soccorso istruttorio;
- adotta il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo alla relativa comunicazione immediata al singolo, in piattaforma.

Anche la seduta di effettuazione del soccorso istruttorio, successiva alla trasmissione della eventuale documentazione integrativa, è preceduta da un preavviso di giorni lavorativi due.

La prosecuzione della procedura, di cui al successivo articolo 20 è limitata ai soli concorrenti ammessi.

ART. 20

Operazioni di gara - Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, la quale esegue le attività di cui ai precedenti articoli 16, 17 e 18, è nominata con provvedimento a firma del direttore del Servizio Tecnico, secondo criteri di competenza e trasparenza, ai sensi dell'art. 77 del Codice e delle disposizioni ordinamentali interne, vigenti a quella data.

Le operazioni di verifica e di valutazione delle offerte tecniche e successivamente di quelle economiche avverranno in una o più sedute riservate.

All'esito delle predette operazioni di gara, salva l'anomalia di cui al successivo articolo 21, la Commissione procede alla formazione della graduatoria provvisoria con l'eventuale proposta di aggiudicazione e ne dà immediata comunicazione sui sistemi.

La Commissione verificherà l'eventuale sussistenza di situazioni di controllo, anche di fatto, ai sensi dell'art. 2359 c.c., o di riconducibilità delle offerte ad un unico centro decisionale, e di conseguenza disporrà l'**esclusione** nel caso di violazione della suddetta disposizione.

L'esclusione sarà comunicata entro i termini dal R.U.P..

ART. 21

Verifica dell'anomalia dell'offerta

L'Amministrazione provvede alla verifica delle offerte per le quali sia il punteggio relativo all'elemento tecnico che quello relativo all'elemento economico sia pari o superiore ai 4/5 dei corrispondenti punteggi massimi, ai sensi dell'articolo 97, comma 2 del Codice, sempre che i concorrenti utilmente collocati in graduatoria siano almeno tre.

Il procedimento di verifica si articola in base al disposto dell'articolo 97, commi 4 e 5 del Codice. In caso, la Commissione giudicatrice trasmette gli atti al R.U.P. e lo supporta nel successivo sub-procedimento di verifica.

Si rammenta che un'offerta riscontrata anomala determina per ciò stesso l'**esclusione** del concorrente, con conseguente scorrimento della graduatoria ed aggiudicazione alla prima offerta non anomala.

L'Amministrazione, in base all'articolo 97, comma 6 del Codice, si riserva comunque di verificare qualsiasi offerta che, a proprio insindacabile giudizio, appaia affetta da anomalia.

ART. 22

Aggiudicazione

Sulla base delle evidenze, l'Amministrazione verifica e approva gli atti della Commissione con il provvedimento a firma del direttore del Servizio Tecnico, aggiudicando alla migliore offerta nel suo complesso.

In caso di offerte con il medesimo punteggio, si procederà all'aggiudicazione all'operatore economico che avrà presentato la migliore offerta tecnica; in caso di parità nelle stesse si procederà attraverso apposito sorteggio, comunicato in seduta pubblica virtuale con preavviso di giorni lavorativi due.

L'aggiudicazione in ogni caso, non equivale ad accettazione dell'offerta.

L'aggiudicazione viene quindi comunicata a tutti i partecipanti utilmente posti in graduatoria, ai sensi dell'articolo 76, comma 5, lettera a) del Codice.

In applicazione dell'articolo 32, comma 7 del Codice, l'aggiudicazione diviene efficace dopo che l'Amministrazione avrà effettuato con esito favorevole i controlli sul soggetto aggiudicatario circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti, effettuate tramite la piattaforma AVCPass. Trattandosi di gara esperita su mercato elettronico, la verifica, ai sensi dell'articolo 36, comma 6-ter del Codice, sarà limitata ai requisiti di cui all'articolo 7 del presente Disciplinare. Potranno comunque essere effettuati controlli a campione su singoli requisiti, anche di ordine generale, intestati all'aggiudicatario e a tutti i partecipanti.

Diventa efficace l'aggiudicazione, la stazione appaltante renderà noti gli adempimenti necessari ai fini della stipula del contratto (garanzia definitiva, polizze assicurative, v. infra nel documento).

Il mancato rispetto o la mancata o non tempestiva conferma delle dichiarazioni, comporta le conseguenze individuate nelle Linee Guida A.N.AC. n. 4, approvate con la deliberazione del Consiglio dell'Autorità 26 ottobre 2016, n. 1097 e successivamente aggiornate con deliberazioni del Consiglio 1° marzo 2018, n. 206 e 10 luglio 2019, n. 636.

Conseguentemente, si aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo, altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

ART. 23

Garanzia definitiva

Ai sensi dell'articolo 103 del Codice, l'aggiudicatario, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento e comunque prima della stipula del contratto di cui al successivo articolo 18, deve fornire una garanzia definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale, calcolata in rapporto al corrispettivo di aggiudicazione, fatta salva la possibilità di applicare le decurtazioni di cui all'articolo 93, comma 7 del Codice.

La garanzia deve essere conforme allo schema tipo di cui al d.m. 18 gennaio 2018, n. 31.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dall'affidamento con la conseguenza che l'Amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

La garanzia definitiva deve rimanere valida, integra ed efficace per tutta la durata dell'appalto e, comunque, sino a quando non sarà definita ogni eventuale eccezione o controversia. La stessa è svincolata in esito all'adozione del certificato di regolare esecuzione, previa risoluzione di ogni eventuale riserva o controversia.

ART. 24

Polizza assicurativa RC/RCT

Codesto operatore economico sottometta sui sistemi di Consip nell'area dedicata alla presente RdO la polizza assicurativa RCO/RCT (inclusi prestatori di lavoro e collaboratori), di congruo massimale relativa all'attività, che comprenda i contenuti di cui di cui al presente affidamento.

Si impegna a mantenere la copertura assicurativa per l'intera durata del contratto. L'Amministrazione può sempre richiedere, a propria facoltà, eventuali integrazioni agli elementi flessibili della polizza, nonché agli importi assicurati ed alle stesse coperture.

Con riferimento alle mancate coperture o all'applicazione di scoperti o franchigie, la responsabilità è intestata direttamente al contraente.

ART. 25

Contratto

In esito o nel corso a tutti i suddetti adempimenti, anche d'ufficio, è sottoscritto il documento di stipula generato sui sistemi di Consip s.p.a., con valore negoziale, salva la facoltà dell'Amministrazione di aggiungere ulteriori documenti a specifica delle reciproche obbligazioni, nonché sottoscrivere digitalmente un documento conforme all'allegato "Schema di Contratto".

Sul contratto non è apposta la clausola compromissoria, ai sensi dell'articolo 209 del Codice. Pertanto, per qualsiasi controversia è competente per territorio il Foro di Roma.

Il corrispettivo di aggiudicazione sarà aggiornato, su richiesta del contraente, a partire dal secondo anno di contratto e sulla base dell'incremento degli indici ISTAT – FOI, periodicamente pubblicati sulla G.U.R.I. e sul sito dell'Istituto Nazionale di Statistica (<https://istat.it>).

ART. 26

Disposizioni in materia di imposta di bollo

La partecipazione deve essere regolarizzata in bollo, nel rispetto di quanto stabilito dal d.P.R. 642/72. Il pagamento della imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate, specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, è necessario allegare la ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa, si può acquistare una marca da bollo da euro 16,00, inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza, allegando la copia del contrassegno in formato.pdf.

ART. 27

Avvertenze speciali

L'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà: a) di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte venga ritenuta conveniente o idonea; b) di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; c) di sospendere, reindire e/o non aggiudicare la

negoziante motivatamente; d) di revocare l'aggiudicazione per motivi di interesse pubblico, secondo quanto previsto dall'articolo 95, comma 12 del Codice.

Nei suddetti casi non è riconosciuta alcuna forma di indennizzo o risarcimento, all'aggiudicatario o al partecipante.

In rapporto ai requisiti richiesti ed alle modalità di partecipazione qui stabilite, l'Amministrazione stabilisce di non richiedere la garanzia provvisoria.

L'operatore economico potrà svincolarsi dalla propria offerta trascorso il termine ultimo, eventualmente prorogato, di 180 giorni, qualora non si pervenga all'aggiudicazione per fatto dell'Amministrazione.

L'operatore economico aggiudicatario è obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e dell'attuale versione del PTPC, consultabile sul sito internet al link "Amministrazione Trasparente". In caso di violazione del codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto (cfr.: anche: il "Patto di integrità" che costituisce allegato del contratto o della stipula).

Al ricorrere delle ipotesi contemplate nell'articolo 110 del Codice, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i concorrenti risultanti dalla graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'esecuzione delle prestazioni. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la seconda migliore offerta. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario.

L'eventuale accesso agli atti della procedura rispetta quanto stabilito all'articolo 53 del Codice.

ART. 28 **Chiarimenti**

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare attraverso l'apposita funzionalità del MePA ("Comunicazioni con i fornitori"). Ai sensi dell'articolo 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, anche mediante pubblicazione in forma anonima. Non sono ammesse richieste verbali o telefoniche.

Il R.U.P. al quale rivolgersi è: dott.ssa Simonetta Isgrò, indirizzo mail: sisgro@regione.lazio.it.

Allegati della presente lettera di invito

- a) Istanza di partecipazione con dichiarazioni sostitutive;
- b) Patto di integrità;
- c) Dichiarazione consenso al trattamento dei dati personali;
- d) Scheda prestazionale (determinazione A00566/2022 e n. 2 allegati);

Riepilogo dei documenti che il concorrente deve sottomettere sulla presente RdO:

1. Lettera di invito firmata digitalmente per accettazione;
2. Istanza con dichiarazioni sostitutive/DGUE firmato digitalmente;
3. Patto di integrità;
4. PassOE;
5. Offerta tecnica ed eventuali allegati;
6. Polizza assicurativa RC/RCT o quietanza pagamento premio (con indicazione delle coperture);
7. Ricevuta pagamento imposta di bollo da € 16.00.

Copia

RDO TRAMITE SISTEMA MEPA N. XXXXX- " SERVIZI TELEMATICI DI RASSEGNA STAMPA E DI CONCENTRATORE DEI FLUSSI DI AGENZIE DI STAMPA.

PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLA GARA/NEGOZIAZIONE/AFFIDAMENTO

Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Consiglio Regionale del Lazio e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno, nell'ottica di prevenzione dei fenomeni di corruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale e i collaboratori del Consiglio Regionale del Lazio impiegati ad ogni livello nell'espletamento della procedura e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli dei contenuti del Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Il Consiglio Regionale del Lazio, nel rispetto delle disposizioni del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, si impegna, in particolare, a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la procedura: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto operatore economico concorrente si impegna a segnalare al Consiglio Regionale del Lazio qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione che dovesse verificarsi nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto. Nessuna sanzione potrà essere comminata al Concorrente che segnali, sulla base di prove documentali, comportamenti censurabili dei quali sia venuto anche indirettamente a conoscenza.

Il sottoscritto operatore economico concorrente dichiara di non trovarsi in situazione di controllo o di collegamento formale e/o sostanziale con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.

Si impegna a rendere noti, su richiesta del Consiglio Regionale del Lazio, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito della procedura in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- ✓ Risoluzione del contratto;
- ✓ Escussione della garanzia provvisoria o definitiva;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato al Consiglio Regionale del Lazio nella misura del 20% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- ✓ Responsabilità per danno arrecato agli altri operatori economici partecipanti alla gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- ✓ Esclusione del concorrente dalle gare indette dal Consiglio Regionale del Lazio per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito dell'espletamento della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Consiglio Regionale del Lazio e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dalla Autorità giudiziaria competente.

Informativa sul trattamento dei dati personali (Art. 13 Regolamento UE 2016/679 -GDPR) – Gare, contratti, incarichi – Consenso

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO (di seguito indicato anche come "Amministrazione") con domicilio eletto in Roma, Via della Pisana 1301, in qualità di *Titolare del trattamento*, tratta i dati personali da Lei forniti per iscritto, (e-mail/Pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE) nell'ambito delle procedure di "*Gare, Contratti, Albo dei Fornitori, Incarichi*".

L'Amministrazione garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare può essere contattato mediante PEC all'indirizzo: tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it.

Il Titolare ha nominato un *Responsabile della protezione dei dati personali* (RPD ovvero, data protection officer, DPO) nella persona del Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma, società aggiudicataria del relativo servizio, che può essere contattato ai seguenti recapiti.

PEC: rpdcrl@cert.consreglazio.it;

recapito telefonico: 06.164169760;

recapito postale: Dott. Luca Petrucci, per conto di Management and consulting s.r.l, Via Vespasiano, 12 - 00192 Roma.

Finalità del trattamento dei dati personali (Art. 13.1.c Regolamento 679/2016/UE)

Tutti i dati personali e sensibili comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base di uno o più dei seguenti presupposti di liceità:

- il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (Art. 6.1.b Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per adempiere a un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Art. 6.1.c Regolamento 679/2016/UE);
- il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato (Art. 9.2.g Regolamento 679/2016/UE).

In elenco, le finalità per cui i dati personali dell'Interessato verranno trattati:

- per l'inserimento nelle anagrafiche e nei database informatici dell'Amministrazione;
- per la gestione di obblighi di natura contabile e fiscale;
- per la partecipazione alle procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario, per

l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale, per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti per la gestione degli oneri derivanti dalla stipulazione del contratto;

- per la rendicontazione nei confronti degli Enti ai quali la normativa riconosce poteri di monitoraggio e controllo nei confronti dell'Amministrazione;
- per ottemperare a specifiche richieste dell'Interessato.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- ✓ necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- ✓ necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;
- ✓ necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Dati oggetto di trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione. Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR.

I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 50/2016) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Fonte di provenienza dei dati

I dati personali sono conferiti dall'interessato. Il Consiglio regionale del Lazio può tuttavia acquisire taluni dati personali anche tramite consultazione di pubblici registri, ovvero a seguito di comunicazione da parte di pubbliche autorità.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Consiglio regionale del Lazio.

Eventuali destinatari o eventuali categorie di destinatari dei dati personali (Art. 13.1.e Regolamento 679/2016/UE)

I dati personali dell'Interessato, nei casi in cui risultasse necessario e senza necessità di consenso dell'interessato, potranno essere comunicati (con tale termine intendendosi il darne conoscenza ad uno o più soggetti determinati):

- 1) ai soggetti la cui facoltà di accesso ai dati è riconosciuta da disposizioni di legge, normativa secondaria, comunitaria, nonché di contrattazione collettiva (secondo le prescrizioni del Regolamento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari approvato dall'Amministrazione);
- 2) ad istituti bancari per la gestione d'incassi e pagamenti derivanti dall'esecuzione dei contratti;
- 3) ai soggetti nominati dal Consiglio regionale del Lazio quali Responsabili in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata;
- 4) all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- 5) al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali
- 6) all'autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- 7) all'autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- 8) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I soggetti indicati da punto 3) a 7) tratteranno i dati nella loro qualità di autonomi titolari del trattamento, e forniranno autonoma informativa ai sensi del GDPR.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Consiglio regionale del Lazio nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Si rende edotto l'Interessato che il conferimento dei dati personali oggetto della presente informativa risulta essere necessario al fine di poter erogare le prescrizioni del contratto stipulato. Nell'eventualità in cui tali dati non venissero correttamente forniti non sarà possibile dare corso alle obbligazioni contrattuali.

Si comunica che verrà richiesto specifico ed espresso consenso nell'eventualità in cui si verificasse la necessità di una comunicazione di dati a soggetti terzi non espressamente indicati.

Criteri utilizzati al fine di determinare il periodo di conservazione (Art. 13.2.a Regolamento 679/2016/UE)

L'Amministrazione dichiara che i dati personali dell'Interessato oggetto del trattamento saranno conservati fino a quando sarà necessario o consentito alla luce delle finalità per le quali i dati personali sono stati ottenuti.

I criteri usati per determinare i periodi di conservazione si basano su:

- durata del rapporto contrattuale;
- obblighi legali gravanti sul titolare del trattamento, con particolare riferimento all'ambito fiscale e tributario;
- necessità o opportunità della conservazione, per la difesa dei diritti del Consiglio regionale del Lazio;
- previsioni generali in tema di prescrizione dei diritti.

Con riferimento all'appaltatore, i dati personali sono conservati per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale.

I dati personali possono essere conservati per un periodo maggiore, qualora se ne ponga la necessità per una legittima finalità, quale la difesa, anche giudiziale, dei diritti del Consiglio regionale del Lazio; in tal caso i dati personali saranno conservati per tutto il tempo necessario al conseguimento di tale finalità.

Diritti dell'interessato (Art. 13.2.b Regolamento 679/2016/UE)

Si comunica che, in qualsiasi momento, l'Interessato può esercitare:

- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 15 Reg. 679/2016/UE, di poter accedere ai propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 16 Reg. 679/2016/UE, di poter rettificare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 17 Reg. 679/2016/UE, di poter cancellare i propri dati personali, ove quest'ultimo non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 18 Reg. 679/2016/UE, di poter limitare il trattamento dei propri dati personali;
- diritto di chiedere al Titolare del trattamento, ex Art. 20 Reg. 679/2016/UE, la portabilità dei dati, cioè ottenere la trasmissione diretta dei dati personali da un titolare del trattamento all'altro, se tecnicamente fattibile;
- diritto di opporsi al trattamento, ex Art. 21 Reg. 679/2016/UE.

L'interessato può esercitare questi diritti inviando una richiesta alla pec del Titolare del trattamento (tecnicoconsiglio@cert.consreglazio.it).

Nell'oggetto l'interessato dovrà specificare il diritto che si intende esercitare, per quale finalità sa o si suppone che i suoi dati siano stati raccolti dal Consiglio regionale del Lazio e dovrà allegare, se la richiesta non proviene da casella pec intestata all'interessato, un proprio documento di identità.

Diritto di presentare reclamo (Art. 13.2.d Regolamento 679/2016/UE)

Il soggetto Interessato ha sempre il diritto di proporre un reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali per l'esercizio dei suoi diritti o per qualsiasi altra questione relativa al trattamento dei suoi dati personali.

Trasferimento dei dati

Il Consiglio regionale del Lazio non trasferirà i dati personali in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

Il Consiglio regionale del Lazio non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, Reg. 679/2016/UE.

Io sottoscritt _____ Codice fiscale: _____

acconsente a che l'Amministrazione ponga in essere le attività sopra descritte per le quali il consenso rappresenti la base giuridica del trattamento e, per tale motivo,

- Presta il consenso
- Nega il consenso

DATA

FIRMA DIGITALE DEL TITOLARE/LEGALE
RAPPRESENTANTE

Copia